

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PULISCI TAPPETI PULISVELT

Codice commerciale: 00392

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per moquettes e tappeti
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Bergen s.r.l.
Via Roma, 90
37060 Castel d'Azzano (Verona)
Tel. +39 045 512090 - 045 518009
Fax. +39 045 512777
e-mail: info@bergen.it
www.bergen.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: zagofab@iperv.it

Prodotto da
BERGEN s.r.l.
Via Roma, 90
37060 Castel d'Azzano (Verona)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Riuniti (BG) - 800.883300 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
F+; R12 Xn; R20

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R12 - Estremamente infiammabile
R20 - Nocivo per inalazione

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e, se inalato, provoca gravi rischi per la salute.

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:



Simboli previsti:

F+ - Estremamente infiammabile

Xn - Nocivo

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R12 - Estremamente infiammabile

R20 - Nocivo per inalazione

Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare

S23 - Non respirare gli aerosol

S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S33 - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S51 - Usare soltanto in luogo ben ventilato

Contiene (Reg.CE 648/2004): 15% < 30% Idrocarburi alifatici, < 5% Profumi, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici

AVVERTENZE :

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte combustibile – Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8)

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano	> 10 <= 20%	F+; R12 Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280	649-199-00-1	68476-40-4	200-681-4	01-2119486557-22
sodio lauroil sarcosinato	> 1 <= 5%	T; R23 Xi; R38 Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 3, H331	N.A.	137-16-6	205-281-5	01-2119527780 39-XXXX
Sodio nitrito	> 0,1 <= 1%	O; R8 T; R25 N; R50 Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 3, H301;	007-010-00-4	7632-00-0	231-555-9	

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Aquatic Acute 1, H400				
Profumo	> 0,1 <= 1%	Xi; R43 N; R51/53 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
CO₂ o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone

sufficientemente aerate.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

TLV - TWA (8h) 1000 ppm ACGIH (edizione 2006)

sodio lauroil sarcosinato

Nessun dato disponibile

Sodio nitrito

PNEC

acqua dolce: 0,0054 mg/l

acqua di mare: 0,00616 mg/l

emissione saltuaria: 0,0054 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,0195 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,0223 mg/kg

suolo: 0,000733 mg/kg

impianto di depurazione: 21 mg/l

DNEL

operatore:

Esposizione a breve e a lungo termine - effetti sistemici, Inalazione: 2 mg/m³

Profumo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Contenitore a pressione con base e gas liquefatto	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	per il propellente: LEL 1.8% / UEL 9.5%	
Tensione di vapore	non definito	
Densità di vapore	non definito	
Densità relativa	0.96 - 0.98 a 20 °C	
Solubilità	base insolubile in acqua	
Idrosolubilità	Nessuna	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	405 °C	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	limite inferiore di esplosione del propellente: 1.8%	
Proprietà ossidanti	non ossidante	
Volume del contenitore	405 ml	
Volume del prodotto	300 ml	
Pressione a 20°C	3.8-4.2 bar	
Pressione di deformazione	non definito	
Pressione di scoppio del contenitore	non definito	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	non determinato	
Infiammabilità del propellente	inferiore a 0 °C	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Corpi incandescenti, materiali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e, se inalato, provoca gravi rischi per la salute.
- (b) irritazione: non applicabile
- (c) corrosività: non applicabile
- (d) sensibilizzazione: non applicabile
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Tossicità:

Non tossico ma semplice asfissiante. Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulla pelle e sulle mucose. I vapori possono provocare effetti narcotici.

Potere irritante:

Il contatto del prodotto allo stato liquido sulla pelle provoca lesioni da freddo.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti:

Tossicità cronica - Potere sensibilizzante - Cancerogenesi - Mutagenesi - Teratogenesi

sodio lauroil sarcosinato

Tossicità acuta ingestione

LD50 ratto >5000 mg/kg

tossicità acuta inalazione

LC50 0,05 - 0,5 mg/m³ 4 h, ratto

Irritazione

Pelle: non irritante

occhi (coniglio) irritante

tossicità per l'organo sistemico coinvolto- esposizione ripetuta

90 giorni, ratto, NOEL 30 mg/kg

Sodio nitrito

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Molto tossico dopo singola ingestione. Rischio di danneggiamento delle cellule sanguigne (metaemoglobinemia) dopo una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 180 mg/kg

(inalatoria):Studio scientificamente non giustificato.

(dermale):Studio scientificamente non giustificato.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Irritante per contatto con gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Studio scientificamente non giustificato.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine su ratti e topi, con somministrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena. In presenza di determinate condizioni i nitriti possono favorire la formazione di nitrosammina nel corpo. Le nitrosammine si sono rivelate cancerogene in alcuni esperimenti su animali.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori. Dopo l'assunzione di piccole quantità non è da attendersi alcun effetto teratogeno.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

In seguito a somministrazione prolungata, l'effetto principale consiste nel danneggiamento di cellule del sangue (formazione di emoglobina).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 214

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,5

Profumo

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Nessun dato disponibile

sodio lauroil sarcosinato

Tossicità per i pesci, 96 h, Danio rerio, CL50 107 mg/l

tossicità per invertebrati acquatici, 48 h, Daphnia magna CE50 29,7 mg/l

tossicità per le alghe, 72 h, Desmodesmus subspicatus, CE50r 72 mg/l, CE50 b 39 mg/l

Sodio nitrito

Valutazione della tossicità acquatica:

Molto tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 0,54 - 26,3 mg/l, Salmo gairdneri, syn. O. mykiss (Flusso.)

Invertebrati acquatici:

CL50 (96 h) 4,93 mg/l, crostacei acquatici (statico)

Indicazione da bibliografia.

CE50 (48 h) 15,4 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (3 h) 210 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, statico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

CE50 (48 h) 421 mg/l, protozoi (altro, statico)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (31 d) 6,16 mg/l, *Ictalurus punctatus*, syn: *I. robustus* (Flusso.)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (80 d), 9,86 mg/l, crostacei acquatici (Test cronico su *Dafnia*, statico)

Profumo

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Nessun dato disponibile

sodio lauroil sarcosinato

Rapidamente biodegradabile

Sodio nitrito

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua con un processo di depurazione biologico. Può venir ossidato tramite microorganismi a nitrato, ma può anche venir ridotto ad azoto.

Profumo

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Nessun dato disponibile

sodio lauroil sarcosinato

non si bioaccumula

Sodio nitrito

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Profumo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano
Nessun dato disponibile

sodio lauroil sarcosinato
Nessun dato disponibile

Sodio nitrito
Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

Profumo
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 2

Etichetta : 2.1



Codice di restrizione in galleria : D
Quantità limitate : 1 L
EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

--

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R8 = Può provocare l'accensione di materie combustibili
- R12 = Estremamente infiammabile
- R23 = Tossico per inalazione
- R25 = Tossico per ingestione
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
R51 = Tossico per gli organismi acquatici
R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H220 = Gas altamente infiammabile.
H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H331 = Tossico se inalato.
H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
H301 = Tossico se ingerito.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
